MOLTE LE OFFERTE DI ALLOGGI PER I PROFUGHI

Aiuti agli ucraini: i centri di raccolta

OVADA

Per donare cibo, prodotti per l'igiene e farmaci da inviare alla popolazione ucraina, ad Ovada funzionano due centri di raccolta: nella chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico (tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tranne il mercoledì e il sabato mattina) e la Bottega Solidale in piazza Cereseto (da martedì a sabato, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19). Ieri Coldiretti Alessandria ha raccolto centinaia di chili di cibo al mercato di Campagna Amica in via Guasco con la spesa sospesa per aiutare il popolo ucraino.

Solo materiale paramedico nella raccolta attivata a Rocca Grimalda da Soms, associazione La Lachera, Crb San Giacomo, Gruppo parrocchiale e Polisportiva in collaborazione con la farmacia del paese. Frugarolo, oltre al cibo, sceglie vestiario e giocattoli. A Volpedo si raccolgono lenzuola in municipio, a Valenza il Comune ha fatto una convenzione con i supermercati. A Felizzano la Croce Verde e gli alpini hanno attrezzato la palestra, a Borgoratto riceve la Pro loco. I sindaci e i parroci vanno alla ricerca di alloggi. Il sindaco Roberto Gallo di Cassinelle lancia un appello ai cittadini sui canali social: «La Prefettura di Alessandria raccoglierà le disponibilità di alloggi e proposte di percorsi di inserimento». Ad Acqui Terme in via Monteverde 52, mercoledì alle 16, Comune e Protezione civile ritireranno beni di prima necessità. Il Comune di Acqui mette a disposizione dei cittadini acquesi e dei Comuni circostanti la casella mail protezionecivile@comuneacqui.it e il numero 0144770325 per ogni necessità. Previsto anche un servizio di mediazione ed eventuale supporto psicologico, grazie alla disponibilità di madrelingua ucraini. sono già una decina gli acquesi che hanno dato la disponibilità di alloggi per accogliere famiglie ucraine e altre offerte stanno arrivando dal circondario.

Inoltre, in occasione dell'incontro di preghiera per la pace di martedì scorso e delle celebrazioni nel giorno delle ceneri nella tre chiese di Acqui è stata donata la cifra di 2.121 euro che il parroco don Giorgio Santi ha già provveduto a versata alla Caritas diocesana. A tale proposito si ricorda che nella chiesa di San Francesco, così come al Duomo e alla Madonna Pellegrina, c'è una cassetta delle offerte dedicata all'emergenza Ucraina. —

G. GAL. - D. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

